TEATRO Gli enti pubblici pagano in ritardo. E il bilancio soffre

Stabile, nonostante i tagli

→ Gli enti pubblici ritardano i pagamenti e per il Teatro Stabile di Torino lievitano gli oneri passivi da versare alle banche: 500mila euro soltanto nello scorso anno. Il dato è emerso ieri alla presentazione in commissione Cultura del Comune della stagione teatrale 2009-2010. «Far quadrare il bilancio è sempre più difficile - afferma la presidente della Fondazione Tst, Evelina Christillin (foto) -. Tutti pagano in ritardo: Stato, Comune, enti teatrali».

In particolare alla Fondazione sono attesi dal Comune di Torino 7 milioni e 250mila euro, circa metà del bilancio dello Stabile che quest'anno dovrebbe pareggiare a 15 milioni di euro. E anche se ieri da Palazzo Civico si sono detti disponibili a sbloccare la situazione, a farne le spese, intanto, è stata l'intero cartellone artistico.

«Se quei soldi fossero arrivati per tempo non avremmo dovuto rinunciare alla programmazione al Teatro Nuovo - è ancora la Christillin -, né restituire alla Città di Torino il teatro Astra, né tenere chiuso il teatro Vittoria, infine non avremmo dovuto dire addio a due importanti progetti, la programmazione al Vittoria e la produzione dei Demoni».

Ritardi nei finanziamenti anche da parte dello Stato «Al ministero per i Beni culturali - aggiungono dalla direzione del Teatro - non sono ancora state formate le Commissioni per deliberare gli stanziamenti che nel 2008 ammontavano a 2 milioni di euro, ma con i tagli al Fus potrebbero essere inferiori». Un po' di ossigeno arriva invece dalla Regione Piemonte che quest'anno allo Stabile ha versato 1,5 milioni di euro, mezzo milione in più rispetto all'anno precedente.

E intanto prosegue la programmazione nel circuito dei teatri torinesi. Questa sera al Carignano alle 21.30 nell'ambito del festival d'autunno "Prospettiva 09" debutterà l'ultimo lavoro di Emma Dante "Le pulle", mentre alle 20 alla Cavallerizza Reale andrà in scena, in prima nazionale, Prozeß, per la regia di Massimo Giovara.

Luigina Moretti

CRONACAQUI 23

TEMPOLIBERO

ASPETTANDO MADONNA

Il coreografo della popstar fa ballare Torino

Appuntamento a dicembre sotto la Mole con Steve Nestur. E Miss Ciccone?

Stabile, nonostante i tagli

GIGI D'ALESSIO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato